

VareseNews

La Varese Van Vlaanderen trasforma le colline varesine nelle Fiandre

Pubblicato: Lunedì 12 Febbraio 2018



Varese come le Fiandre, tra ripidi “muri” e tratti in pavé.

La [Varese Van Vlaanderen](#) non è più una novità, ma ormai una manifestazione in crescita e riconosciuta per la sua particolarità: la **terza edizione si terrà domenica 8 aprile**, con partenza e arrivo da Cardano al Campo.

La data quest’anno non coincide con il Fiandre “vero” (che si corre l’1 aprile), ma comunque consentirà di **calarsi nelle atmosfere delle Classiche del Nord**, visto che quel giorno si corre la Parigi-Roubaix: i partecipanti alla VVV – una volta rientrati a Cardano – potranno su maxischermo gli ultimi chilometri, con i passaggi sui pavé del [Pévèle](#), compreso il mitico [Carrefour de l’Arbre](#).

Le iscrizioni si aprono il 14 febbraio. **Due i percorsi, da 132 e 86 km**, rispettivamente con 29 o 18 “muri”, alcuni dei quali in pavé.

A render più simpatica l’operazione anche l’ironica indicazione dei “muri”, con le località ribattezzate con nomi che potrebbero sembrare veri nell’aspra parlata fiamminga: la celebre salita detta “il Caramamma” diventa un improbabile Karamomberg, la rampa in pavé dal ponte del borgo vecchio di Castiglione è ribattezzata Kastilionenberg, i Mulini del Trotto diventano un credibile Molentrottenmuur (nelle Fiandre sono molte le località con la radice Molen-, che sta appunto per mulino). E poi naturalmente il Tainenberg, il “muro di Taino” in pavé, che è tanto famoso tra gli appassionati da essere indicato con segnaletica stradale e che nel 2015 fu percorso dagli atleti che hanno preso parte alla Coppa delle Nazioni under 23.

La [Varese Van Vlaanderen](#) è organizzata dalla Asd Cicli Turri, in collaborazione con il Club Ciclistico Cardanese e con i patrocini di Provincia e Camera di Commercio di Varese, oltre che del Comune di Cardano (non va dimenticato che l’evento, muovendo centinaia di persone da 15 Regioni diverse, genera anche un significativo indotto).

Dopo i successi delle passate edizioni (mille iscritti nel 2016, millequattrocento nel 2017) l’intento della Asd Cicli Turri è quello di **superare i millecinquecento partenti**. «Come sempre saranno a disposizione ampi spazi espositivi e al termine della manifestazione i partecipanti potranno visionare in diretta, su maxi schermo, i km finali della Paris Roubaix e in perfetto stile belga degustare salamelle patatine e fiumi di birra» spiegano gli organizzatori.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

